



Il Consigliere Nazionale Aladino Lombardi, in rappresentanza dell'Anpc, è intervenuto oggi alla cerimonia ricordando l'immane tragedia che ha colpito la cittadinanza. Ha dichiarato: "Ho avuto l'onore di concludere la Manifestazione dopo gli interventi delle Autorità presenti. Questa è una breve sintesi storica di quanto avvenuto quel 19/7/1943. Ore 11:00: suonano le sirene. Il cielo di Roma è oscurato da 662 bombardieri U.S.A. B17, scortati da 268 caccia. Il primo lancio avviene con una bomba di 400 libbre. Toccando terra esplode all'interno dello scalo merci di San Lorenzo. A Via Sabelli viene colpito l'orfanotrofio dove sono ospitati circa 500 bambini, i vigili del fuoco riescono a tirare fuori dalle macerie alcune centinaia di bambini. Ne periscono 78 insieme a 6 suore. Viene colpito il cimitero del Verano, la Chiesa di San Lorenzo e tanti altri luoghi. Insieme ai Vigili del Fuoco i primi a prestare soccorso sono i Granatieri di Sardegna". Nel parco dedicato ai caduti in Via dei Peligni le tante vittime di quei bombardamenti sono ricordate per nome e cognome. Tutto il quartiere non dimentica i suoi caduti. Assieme alla Sindaca Raggi, presenti anche la Presidente del Municipio Francesca Del Bello, l'Assessore Regionale Mauro Alessandri, il Presidente dell'Aned Aldo Pavia, il Presidente Provinciale Anpi Francesco De Sanctis, il partigiano Mario di Maio, Francesco Albertelli a nome delle famiglie martiri di Anfim ed il nostro Consigliere Nazionale Aladino Lombardi.

da ANPC Nazionale